



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 12-bis, relativo al Dipartimento "Casa Italia";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2 novembre 2017, concernente il conferimento all'ing. Fabrizio CURCIO, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia", essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il curriculum vitae dell'Ing. Fabrizio Curcio;

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di conferire all'Ing. Fabrizio Curcio l'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia" in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dall'Ing. Fabrizio Curcio, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'Ing. Fabrizio Curcio, dirigente di prima fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento "Casa Italia".

2. Contestualmente l'ing. Fabrizio CURCIO cessa dall'incarico dirigenziale generale conferitogli con il decreto 2 novembre 2017, citato in premessa.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'Ing. Fabrizio Curcio, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare: a) il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Segretario generale sull'attività amministrativa e sulla gestione; b) il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Segretario generale.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'Ing. Fabrizio Curcio dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del 5 ottobre 2019 e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'Ing. Fabrizio Curcio in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 02 OTT. 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3102/2019
Roma, 10/10/2019
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERNI, E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
23 OTT. 2019
Reg. n. - Succ. n. 2003 IL MAGISTRATO